



ITES "VITALE GIORDANO"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax)0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: batd220004@istruzione.it

Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

Prot. 3662/E del 15/05/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI

CLASSE VA S.I.A.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Anno scolastico 2023/24

la Coordinatrice
prof.ssa Scivittaro Maria Carmela

il Dirigente Scolastico
prof. Francesco Lovascio

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Disciplina di insegnamento</i>
Scivittaro Maria Carmela	ITALIANO
Scivittaro Maria Carmela	STORIA
Stallone Vito	MATEMATICA
Casalena Daniela	INGLESE
Avitto Maria	DIRITTO PUBBLICO
Avitto Maria	ECONOMIA PUBBLICA
Coviello Maria Concetta	INFORMATICA
Cutrone Cecilia	ECONOMIA AZIENDALE
Di Cosmo Cosimo	ITP INFORMATICA EC. AZIENDALE
Tattoli Margherita sostituzione di Mininni Alessandro	EDUCAZIONE FISICA
Demichele Maria Rosaria	RELIGIONE

la Coordinatrice
prof.ssa Scivittaro Maria Carmela

il Dirigente Scolastico
prof. Francesco Lovascio

INDICE

1	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
1.1	VISION	4
1.2	MISSION	4
1.3	FINALITÀ DELL'ISTITUTO - P.T.O.F.	6
1.4	OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO	6
2	PROFILO PROFESSIONALE	8
2.1	PECUP: PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	8
2.2	CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO SIA	10
2.3	COMPETENZE IN USCITA	12
3	EDUCAZIONE CIVICA	13
3.1	PECUP EDUCAZIONE CIVICA	13
3.2	TRAGUARDI DI COMPETENZA	14
3.3	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	15
4	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	15
4.1	PROFILO DELLA CLASSE	15
4.2	PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE	17
4.3	CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO	17
5	PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE	17
5.1	DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA DIDATTICA	17
5.2	STRUMENTI UTILIZZATI	17
5.3	SPAZI	18
5.4	TIPOLOGIA DI VERIFICA	18
5.5	ATTIVITÀ DI RECUPERO	18
5.6	INDICATORI GENERALI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	19
5.7	VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO	19
5.8	INCLUSIONE ALUNNI CON PDP	19
5.9	INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO: SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	19
6	PROGETTI	20
6.1	QUADRO SINOTTICO	20
7	STRUMENTI PER LE PROVE D'ESAME	20
7.1	Prima prova scritta	20
7.2	Seconda prova scritta	20
7.3	Valutazione prove scritte	21

7.4	Modalità di svolgimento del colloquio.....	21
7.5	NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTOTRASVERSALI INDIRIZZO SIA	22
7.6	UDA TRASVERSALI INDIRIZZO SIA	27
7.7	Il curriculum dello studente e la piattaforma UNICA	37
7.8	Relazione del percorso triennale per le competenze trasversali e l'orientamento	38
	“Studio con il Lavoro”	38
8	ALLEGATI.....	42
8.1	GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	42
8.2	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LO SCRUTINIO QUADRIMESTRALE E FINALE	44
8.3	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	46
8.4	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE	48
8.5	GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE.....	52
9	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	53

1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 VISION

L'ITES "V. Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'istituto intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche; intende, anche, preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze,

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali il "Vitale Giordano" intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge.
- 2) Rispetto reciproco.
- 3) Osservanza delle regole comuni.
- 4) Impegno nel miglioramento continuo.
- 5) Condivisione delle scelte.
- 6) Cooperazione e lavoro di squadra.
- 7) Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità.
- 8) Orientamento ai risultati.
- 9) Aspirazione all'eccellenza.

1.2 MISSION

Partendo dalla *vision* sopra delineata, è possibile definire la *mission* dell'Istituto nel medio termine. L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio – economica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di alternanza scuola lavoro;
- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi presenti nella scuola.

L'ITES "V. Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali.

Per realizzare la sua missione, l'ITES "V. Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

- 1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.
- 2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (*Debate, Didattica per scenari, Flipped Classroom, Cooperative learning, Problem Based Learning*) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.
- 3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università.
- 4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.
- 5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).
- 6) Migliorare le performances degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato.
- 7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, va-

lorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

1.3 FINALITÀ DELL'ISTITUTO - P.T.O.F.

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti con disabilità;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.4 OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rappor-

tarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di “Cittadinanza e Costituzione”.

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- ◆ formazione dell’uomo e del cittadino;
- ◆ educazione al senso civico;
- ◆ educazione alla tolleranza, all’inclusione ed alla integrazione;
- ◆ formazione di figure professionali competenti;
- ◆ educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- ◆ formazione continua dell’adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell’ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell’ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all’aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;

- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

2 PROFILO PROFESSIONALE

2.1 PECUP: PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

<<L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese>>.

Il percorso del nostro Istituto tecnico economico, si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali e il RIM: Relazioni internazionali per il Marketing, che sarà avviato dal prossimo anno scolastico **I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF).**

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” di cui all'art. 1 del decre-

to legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
9. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
10. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
11. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;

12. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
13. utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
14. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
15. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
16. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO SIA

Il corso di studi mira a formare diplomati in grado di ricoprire figure professionali polivalenti e flessibili in cui si possano coniugare in modo equilibrato una solida preparazione culturale di base, buone capacità linguistico- espressive e logico-interpretative, una consapevolezza ampia e sistematica degli istituti giuridici, economici e, soprattutto, dei processi informatici. Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Lo studente è, quindi, guidato e stimolato al conseguimento di una formazione che costituirà il tessuto sul quale si innesterà ogni ulteriore apprendimento durante tutto l'arco della vita. Gran parte dell'attività didattico- educativa è finalizzata allo sviluppo di un metodo di studio efficace e al potenziamento delle capacità di osservazione, ricerca, analisi, sintesi e rielaborazione personale. A conclusione del corso di Studi il Diplomato nell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati:

- Conoscenze in campo giuridico, economico e fiscale utili alla lettura e all'interpretazione di documenti tecnici.
- Conoscenze dei meccanismi e delle tecniche della contabilità aziendale e applicazione, anche in modo informatico, alle diverse tipologie amministrative.
- Comprensione e redazione di piani e bilanci degli esercizi economici.
- Conoscenza dei principali pacchetti software.
- Progettazione e realizzazione di semplici programmi informatici in grado di automatizzare i processi aziendali.
- Interpretazione dei sistemi informativi aziendali.
- Conoscenza dei diversi modelli organizzativi aziendali.

- Documentazione delle procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuazione delle caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Utilizzazione dei sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.

COMPETENZE

- cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema;
- operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione;
- collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale.

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi, permette di intraprendere le attività economiche che richiedano competenze giuridico-economiche ed aziendali e di iscriversi nelle graduatorie permanenti degli insegnanti tecnico pratici. Il titolo di studio rilasciato è quello di Diploma di istituto Tecnico Settore Economico-Indirizzo SIA (Servizi Informativi Aziendali).

IL FUTURO DEL DIPLOMATO RAGIONIERE: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Inserimento nel mondo del lavoro

- uffici contabili di aziende commerciali, industriali e di servizi
- studi di consulenza finanziaria, contabile e fiscale
- attività di vendita nelle imprese commerciali, industriali e finanziarie
- settore import-export
- pubblica amministrazione
- centri EDP di aziende commerciali, industriali e di credito
- software house in qualità di progettista software o di sistemista
- insegnante tecnico-pratico nei laboratori EDP di ITCG e istituti professionali
- programmatore di software gestionali
- progettista di siti web,
- reti e sistemi informatici.

PROSEGUIMENTO NEGLI STUDI

- possibilità di accedere a corsi di formazione professionale specialistici (tecnico di marketing, EDP, import-export, ecc.)
- possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie, con particolare attenzione ai corsi di studio ad indirizzo economico-giuridico e informatico (Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze economico-bancarie, Scienze politiche, Informatica, Ingegneria Informatica, Ingegneria Gestionale).

2.3 COMPETENZE IN USCITA

MONOENNIO FINALE

Competenze comunicative

- Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Competenze operative

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

3 EDUCAZIONE CIVICA

Lo studio dell’Educazione Civica ha riguardato la tematica “Il lavoro e i Diritti” attraverso un percorso trasversale nelle varie discipline. Il diritto al lavoro e le nuove frontiere lavorative, il mercato del lavoro, la sicurezza sul lavoro alla luce dei numerosi casi di morti bianche, i servizi digitali per il cittadino lavoratore, la correlazione tra lavoro, impresa e territorio nel rispetto della legalità e della responsabilità sono alcuni degli importanti temi affrontati e sentiti più che mai vicini dagli studenti, che dovranno affrontare, da cittadini consapevoli, il mondo del lavoro.

3.1 PECUP EDUCAZIONE CIVICA

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l’introduzione dell’educazione civica, si arricchisce dei seguenti traguardi:

- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3.2 TRAGUARDI DI COMPETENZA

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema sociopolitico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.
- In particolare, lo studio dell'Educazione Civica ha riguardato la tematica "Il lavoro e i diritti" attraverso un percorso trasversale nelle varie discipline. Il diritto al lavoro e le nuove frontiere lavorative, il mercato del lavoro, la sicurezza sul lavoro alla luce dei numerosi casi di morti bianche, i servizi digitali per il cittadino lavoratore, la correlazione tra lavoro, impresa e territorio nel rispetto della legalità e della responsabilità sono alcuni degli importanti temi affrontati e sentiti più che mai vicini dagli studenti che dovranno affrontare da cittadini consapevoli, il mondo del lavoro.

3.3 RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Le unità didattiche di apprendimento svolte nell'ambito di ogni disciplina attraverso i nodi concettuali e affrontati in modo interdisciplinare, sviluppano le tematiche relative all'Educazione Civica in applicazione della L.92/2019 e relative Linee guida, al fine di perseguire il raggiungimento dei risultati di apprendimento (abilità e conoscenze) indicati nei **nuclei tematici trasversali declinati nelle unità di apprendimento**, di cui al paragrafo 7.5. del presente documento.

4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4.1 PROFILO DELLA CLASSE

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla IV A SIA	15
Alunni ripetenti	\
Alunni non frequentanti ripetenti	\
Totale alunni frequentanti	15

La classe **V sez. A Sia** è formata da 15 alunni, di cui 11 maschi e 4 femmine.

L'anno scolastico si è svolto in un clima sereno, infatti non sono emerse difficoltà relazionali di alcun genere né tra il gruppo dei pari, né tra il gruppo classe e i docenti.

Facendo proprie le linee-guida del PTOF d'Istituto, tutti i docenti hanno adottato uno stile di *insegnamento/apprendimento* avente come riferimento la *centralità* dello studente e la *personalizzazione* dei percorsi formativi rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni. I programmi sono stati svolti in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico, anche se adattati nei tempi in funzione del ritmo di assimilazione/apprendimento e delle necessarie pause, de-

terminate dalla partecipazione di gruppi di alunni o dell'intera classe alle attività didattiche e formative promosse dalla scuola. Non sono mancati momenti di pausa finalizzati al necessario recupero e potenziamento. È stata privilegiata l'organizzazione dei contenuti secondo Unità Didattiche, il tutto sempre accreditato da opportune strategie di supporto all'apprendimento., metodologie e criteri di valutazione.

Le verifiche hanno permesso, attraverso il confronto e la discussione degli argomenti oggetto di studio, di affinare l'approccio metodologico alle diverse discipline e di sviluppare il pensiero critico. Le valutazioni sono state espresse tenendo conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'interesse, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno profuso, della conoscenza dei singoli argomenti, della correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico, dei progressi registrati, della coerenza e della responsabilità di comportamento. Il lavoro scolastico non sempre è stato svolto con continuità. Si evidenziano i frequenti ritardi e le assenze strategiche di alcuni alunni.

Il gruppo degli studenti della VA Sia non risulta tuttavia omogeneo in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre che la presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le due fasce di prestazione, differenziando i risultati raggiunti, individualmente, in ciascuna disciplina.

Sono presenti due alunni con DSA che si avvalgono del PDP. Per quanto riguarda il profitto, la classe si può suddividere in due fasce:

nella prima si evidenzia un esiguo gruppo di alunni il cui impegno, pur incostante e non sempre sistematico, in virtù di un metodo di studio discretamente efficace e proficuo, ha acquisito parte dei linguaggi specifici e si esprime con più che sufficienti linearità e chiarezza, infatti ha maturato una soddisfacente capacità di rielaborazione personale; dotati di adeguati strumenti di base, si sono discretamente impegnati ed hanno dimostrato parziali curiosità ed interesse in quasi tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione umana e culturale. Qualcuno, inoltre, ha sviluppato competenze buone, che gli permettono di effettuare validi collegamenti pluridisciplinari;

nella seconda fascia, più numerosa della prima, si distinguono alunni che nel corso del Triennio hanno acquisito conoscenze appena sufficienti, evidenziando un moderato impegno e accettabile senso di responsabilità, e, in termini di competenze, sono, solo in parte, capaci di collegare gli argomenti disciplinari con alcuni riferimenti pluridisciplinari, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato.

Un paio di alunni, a causa di lacune pregresse e della mancanza di un adeguato metodo di studio o per l'applicazione discontinua, ha avuto un rendimento appena sufficiente sia nelle conoscenze disciplinari di base, sia nelle capacità di rielaborazione e di esposizione.

4.2 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie hanno mostrato un limitato interesse per il miglioramento culturale dei propri figli, hanno partecipato di rado agli incontri scuola- famiglia ed ai colloqui.

4.3 CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

	Sì	No
Lingua e lettere italiane	X	
Storia ed educazione civica	X	
Lingua straniera: Inglese	X	
Informatica		X
Matematica	X	
Economia Aziendale		X
Diritto	X	
Economia Politica	X	
Scienze Motorie		X
Religione	x	

5 PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE

5.1 DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA DIDATTICA

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE PARTECIPATA
- PROBLEM SOLVING
- COOPERATIVE LEARNING
- DEBATE
- SIMULAZIONE
- PIATTAFORME Re Axios, Google

5.2 STRUMENTI UTILIZZATI

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile- tributario- amministrativo e leggi speciali, audio video, lavagna di ardesia e monitor interattivo; software didatti-

co, rete internet.

5.3 SPAZI

Aula scolastica e aula virtuale, laboratori.

5.4 TIPOLOGIA DI VERIFICA

- Interrogazione
- Trattazione di argomenti
- Componimento o problema
- Esercizi
- Attività di ricerca e approfondimento disciplinare
- Simulazione colloquio orale

5.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Diritto	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia politica	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Informatica	Recupero e consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Inglese	Recupero carenze linguistiche	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali Scritte

(*)

- A) Intervento singolo
- B) Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
- C) Corso sostegno
- D) Corso di allineamento

5.6 INDICATORI GENERALI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- ❖ Conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline
- ❖ Capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how (competenza) per risolvere compiti e problemi
- ❖ Analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi
- ❖ Linguaggio tecnico ed appropriato
- ❖ Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti
- ❖ Acquisizione di crediti formativi
- ❖ Recupero debiti formativi
- ❖ Comportamento responsabile ed autonomo.

5.7 VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

La valutazione dei risultati di apprendimento ha avuto come punto di riferimento i **parametri ed i criteri** espressi nella griglia allegata al presente documento, sia pur integrata per quanto attiene le modalità e gli strumenti di verifica, dal Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata Approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 05 novembre 2020 e disponibile sul sito dell'Istituto al link: <https://www.itesbitonto.edu.it/sito/news/comunicazioni/2463-piano-scolastico-ddi-2020-21.html>.

5.8 INCLUSIONE ALUNNI CON PDP

L'ordinanza ministeriale annuale per lo svolgimento degli esami di Stato dei II ciclo contiene anche le indicazioni per gli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento.

Si allegano al presente Documento i PDP.

5.9 INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO: SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

PRIMA PROVA SCRITTA: durante l'anno scolastico sono state somministrate agli studenti prove di verifica scritta attingendo dalle prove d'esame degli anni precedenti e inerenti alle diverse tipologie: analisi e interpretazione di testi letterari, analisi e produzione di tesi argomentativi, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

SECONDA PROVA SCRITTA: durante l'anno scolastico sono state somministrate agli studenti prove di verifica scritta attingendo dalle prove d'esame degli anni precedenti.

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

In data da stabilire si svolgerà la simulazione del colloquio d'esame interdisciplinare al fine di consentire agli studenti di accertare il loro grado di preparazione rispetto agli argomenti e alle discipline interessate, verificare la personale capacità di esporre criticamente, creare collegamenti ed argomentare, nonché testare eventuali criticità rispetto a tempi di risposta, capacità espositiva e tenuta emotiva,

in modo da attivarsi in vista di uno studio più mirato ed efficace, predisponendosi alla prova che li attende con maggiori consapevolezza e serenità.

Alla simulazione saranno presenti tutti i docenti delle discipline interessate alla prova, presieduti dal Coordinatore di Classe, prof.ssa Scivittaro Maria Carmela.

6 PROGETTI

6.1 QUADRO SINOTTICO

Denominazione	Numero alunni	Orario	Tipologia
PON FSE: ICDL	3	Extracurriculare	Attività di ampliamento offerta formativa
PON FSE: Inglese B1	2	Extracurriculare	Attività progettuale
PON FSE: DRONI e STEM	2	Extracurriculare	Attività progettuale
PON FSE: SCUOLA di POLITICA	6	Extracurriculare	Attività progettuale
ORIENTAMENTO	Tutti		
PCTO	Tutti		
CORTILI APERTI	4		

7 STRUMENTI PER LE PROVE D'ESAME

7.1 Prima prova scritta

Ai sensi dell'O.M. del 9 marzo 2024, le tracce della prima prova scritta saranno identiche a livello nazionale per tutti i corsi di istruzione. L'invio dei plichi avverrà per via telematica. La prova ministeriale si svolgerà il 19 giugno 2024 dalle ore 8.30 e durerà sei ore. Essa consisterà nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

7.2 Seconda prova scritta

La seconda prova scritta, avente ad oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studi e individuata dal d.m.n. 11 del 25.01.04 è ECONOMIA AZIENDALE.

La prova ministeriale si svolgerà il 20 giugno 2024 dalle ore 8.30 e durerà sei ore.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non dotate di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione ad Internet. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che non intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

7.3 Valutazione prove scritte

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo di 20 punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di 40 punti, si propongono le griglie di valutazione allegate al presente documento.

7.4 Modalità di svolgimento del colloquio

Il colloquio orale ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

A tal fine il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c. di aver maturato le competenze trasversali di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e nel PTOF.

Nello svolgimento del colloquio la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il punteggio massimo attribuibile è 20\20.

Articolazione del colloquio

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, tra quelli specificati nel presente documento.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse e riserverà un apposito spazio alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il colloquio prosegue con l'esposizione da parte del candidato del PCTO, mediante una breve relazione tesa a valorizzare il patrimonio culturale della persona.

7.5 NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI

DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI INDIRIZZO SIA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	IL LAVORO LA CRISI LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE EVASIONE E FUGA VERSO LA LIBERTA'
Prodotti	Simulazione del colloquio di esame attraverso la stesura di una mappa concettuale in cui siano collegati i contenuti delle discipline d'esame enucleati , in maniera trasversale.
Competenze disciplinari comuni per assi	<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p>Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Asse matematico</p>

Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica. Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Asse scientifico-tecnologico

Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.

Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.

Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine.

Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Asse storico-sociale

Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.

Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.

	<p>Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.</p>
<p>Competenze di Educazione civica</p>	<p>COMPETENZE GENERALI</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema sociopolitico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.</p> <p>Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.</p> <p>COMPETENZE OPERATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; • riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; • stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; • individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Abilità trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici

- Saper produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative e saper utilizzare strategie di autocorrezione;
- saper ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e selezionarle criticamente in base alla loro attendibilità, anche utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione, anche virtuali e comprendere criticamente i messaggi dei mass-media;
- essere in grado di collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari e metterli in relazione con gli eventi storici;
- cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi;
- utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali;
- individuare le cause molteplici di un fenomeno storico-letterario;
- cogliere l'importanza della remunerazione del lavoro in funzione della dignità e libertà del lavoratore in base alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti;
- redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale;
- saper orientarsi nel sistema Istituzionale del nostro Paese;
- saper riconoscere il principio della separazione dei poteri, a fondamento dell'organizzazione democratica di un Paese;
- comprendere l'importanza dell'idea e dello sviluppo storico dell'Unione europea;
- essere in grado di comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne;
- saper riconoscere le caratteristiche e i valori alla base della Costituzione della Repubblica Italiana e saperli collegare alla storia della sua nascita per merito delle madri e padri costituenti;
- comprendere l'importanza della progressività delle imposte come realizzazione dell'equità fiscale;
- saper individuare le ripercussioni delle varie teorie sul sistema economico;
- saper individuare gli ambiti operativi degli

Conoscenze trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici

- Conoscere le varietà dei testi e dei registri linguistici;
- conoscere metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, articoli di giornale;
- conoscere metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, tabelle;
- conoscere strategie di autoregolazione e organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse;
- conoscere gli aspetti tecnici basilari per lo studio dei testi della letteratura italiana del periodo analizzato e le caratteristiche essenziali dei vari autori, scuole, movimenti;
- riconoscere gli aspetti fondamentali di un determinato periodo storico;
- conoscere l'importanza delle risorse umane in azienda e le peculiarità del mercato del lavoro, le norme per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- conoscere i principi basilari delle scritture contabili di un'impresa;
- conoscere la storia costituzionale del nostro Paese;
- conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana;
- conoscere l'Ordinamento della nostra Repubblica, le modalità di elezione e formazione dei vari organi e le relative funzioni costituzionali;
- conoscere il significato dell'emblema della Repubblica italiana;
- conoscere le principali tappe storiche che hanno consentito l'adesione dei Paesi membri all'Unione europea;
- conoscere alcune fonti normative europee;
- conoscere i simboli dell'Europa Unita, il suo motto, la bandiera e l'inno;
- conoscere i principi regolatori dell'attività finanziaria dello stato;
- conoscere le forme di intervento

<p>istituti previdenziali a tutela delle fasce più deboli della popolazione, per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della solidarietà;</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper cogliere l'importanza della tutela della salute, intesa come benessere psico-fisico, come interesse non solo individuale, ma della collettività, anche sui luoghi di lavoro; • avere adeguata padronanza del sistema morfo-sintattico e dei codici grafico e fonetico della lingua straniera per comprendere e produrre testi orali e scritti su specifici argomenti e saper usare il dizionario bilingue; • interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera professionale; • utilizzare strategie compensative nell'interazione orale nell'uso della lingua straniera; • saper compilare un curriculum vitae anche in lingua straniera; • essere in grado di utilizzare la matematica come strumento per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico; • essere in grado di raccogliere organizzare e rappresentare un insieme di dati. 	<p>dello stato nell'economia, specie attraverso gli istituti previdenziali e la realizzazione dello stato sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere il concetto di debito pubblico e gli aspetti ad esso correlati; • riconoscere l'importanza delle lingue straniere nonché gli aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori; • riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico; • scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi; • affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici; • utilizzare il metodo matematico per organizzare e valutare le informazioni.
--	---

7.6 UDA TRASVERSALI INDIRIZZO SIA

1) NUCLEO TEMATICO: IL LAVORO			
Discipline coinvolte	Contenuti	Competenze Attivate	Tempi
Italiano	IL POSITIVISMO GIOVANNI VERGA	1) Saper contestualizzare le correnti, gli autori sul piano storico-culturale e linguistico-retorico, inserendoli in un orizzonte intertestuale. 2) Saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca, l'intreccio tra atmosfera culturale e produzione letteraria.	Primo Quadrimestre
Storia	LA SOCIETÀ DI MASSA GIOVANNI GIOLITTI	1) Comprendere le condizioni economiche e le caratteristiche della mentalità europea nell'Europa di fine secolo. 2) Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale. 3) Conoscere le caratteristiche principali del Positivismo. 4) Saper individuare gli elementi che crearono la società dei consumatori e la società di massa. 5) Saper distinguere i diversi caratteri dei governi Depretis, Crispi, Giolitti. 6) Saper distinguere le caratteristiche dell'Imperialismo ottocentesco.	Primo Quadrimestre
INGLESE	JOB HUNTING BUSINESS COMMUNICATION	1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati. 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto. 3) Riassumere le informazioni principali di un testo. 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni	Primo Quadrimestre
DIRITTO PUBBLICO	IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE TUTELA DEL LAVORATORE I PARTITI POLITICI	1) Riconoscere le garanzie costituzionali al lavoro e ai lavoratori. 2) Saper cercare e orientarsi nelle diverse fonti normative relative al tema.	Primo Quadrimestre

	CI. WELFARE STATE- CRISI DELLO STA- TO SOCIALE- NEOLIBERALISMO		
ECONOMIA POLI- TICA	SPESA PUBBLICA\ SPESA SOCIALE PREVIDENZA E ASSISTENZA	1) Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica. 2) Analizzare la sua struttura e l'evoluzione con particolare riferimento alla spesa sociale. 3) Individuare ragioni e crisi del Welfare.	Primo Quadrimestre
INFORMATICA	CASI AZIENDALI ERP CRM	1) Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare procedure e ricercare soluzioni efficaci.	Primo/ Se- condo Quadrimestre
ECONOMIA AZIENDALE	LE SCRITTURE E LE VOCI RIGUAR- DANTI IL LAVORO NEL BILANCIO D'ESERCIZIO	1) Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali in tema di dipendenti	Primo Quadrimestre
MATEMATICA	IL DIAGRAMMA DI REDDITIVITA'	1) Riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico	Primo Quadrimestre
SCIENZE MOTORIE	ALLENAMENTO CARDIO- VASCOLARE PROLUNGATO E COSTANTE NEL TEMPO IN REGIME AEROBICO	1) Conoscere la propria corporeità, autocontrollo e autogestione della propria motricità. 2) Saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.	Primo Quadrimestre

2) NUCLEO TEMATICO: LA CRISI			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	DECADENTISMO LUIGI PIRANDELLO ITALO SVEVO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione. 	Primo Quadrimestre
STORIA	IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Identificare la catena degli eventi che portarono allo scoppio della prima guerra mondiale. 2) Saper comprendere le contraddizioni della società russa zarista. 	Primo Quadrimestre
INGLESE	THE GREAT WAR BRITAIN IN THE 1920S AND 1930S THE SECOND WORLD WAR CHARLES DICKENS: THE DOWNSIDE OF THE INDUSTRIAL REVOLUTION, GEORGE ORWELL, BIG BROTHER IS WATCHING YOU.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni 	Primo Quadrimestre
DIRITTO PUBBLICO	RUOLI E RAPPORTI FRA GOVERNO, PARLAMENTO E PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	<ol style="list-style-type: none"> 1) Riconoscere le garanzie di democraticità e di stabilità politica del nostro Stato. 2) Riconoscere i ruoli degli organi statali. 	Primo Quadrimestre
ECONOMIA POLITICA	CICLI ECONOMICI E CRISI ECONOMICHE. POLITICHE ANTICICLICHE. DIRITTO PUBBLICO E CRISI DEI DEBITI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sapersi orientare nei fenomeni economici. 2) Analizzare situazioni economiche nel tempo. 3) Essere in grado di trovare soluzioni. 	Primo Quadrimestre

	SOVRANI		
INFORMATICA	BUSINESS INTELLIGENCE E- COMMERCE	1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzando i risultati	Primo/ Secondo Quadrimestre
ECONOMIA AZIENDALE	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI	1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzando i risultati.	Primo Quadrimestre
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA TRA PIU' ALTERNATIVE	1) Utilizzare correttamente il linguaggio matematico nei suoi aspetti: verbale, simbolico e grafico	Febbraio/ marzo
SCIENZE MOTORIE	CRISI DEI RAPPORTI INTERPERSONALI E PERSONALI IN ETA' ADOLESCENZIALE	1) Conoscere i propri limiti e le personali potenzialità.	Primo Quadrimestre

3) NUCLEO TEMATICO: LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE

DISCIPLINE COINVOLTE	Contenuti	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	GABRIELE D'ANNUNZIO FUTURISMO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione. 	Pri- mo\Secondo Quadrimestre
STORIA	FASCISMO NAZISMO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper comprendere le mosse compiute da Mussolini e le fasi della politica economica. 2) Saper comprendere il significato di "spazio vitale" e le cause che portarono al nazismo. 3) Saper comprendere il legame tra il crollo della Borsa di New York e la crisi economica mondiale. 	Pri- mo\Secondo Quadrimestre
INGLESE	GLOBALISATION E-COMMERCE LITERATURE: O. WILDE, V. WOOLF, J. JOYCE, S. BECKETT	<ol style="list-style-type: none"> 1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni 	Pri- mo\Secondo Quadrimestre
DIRITTO PUBBLICO	LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI: UNIONE EUROPEA, UNIONE MONETARIA, STATI NAZIONALI E LORO RAPPORTI. ONU E NATO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper riconoscere il progressivo superamento e condizionamento della sovranità nazionale a favore di una organizzazione sovranazionale europea. 	Pri- mo\Secondo Quadrimestre
ECONOMIA POLITICA	LA GLOBALIZZAZIONE ECONOMICA. LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-	<ol style="list-style-type: none"> 1) Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano e individuare 	Pri- mo\Secondo Quadrimestre

	FINANZIARIA E IL BILANCIO DELLO STATO. VINCOLI EUROPEI E COSTITUZIONALI AL BILANCIO	le modalità di definizione delle manovre finanziarie.	
INFORMATICA	LE RETI IL SITO WEB AZIENDALE	1) Sistematizzare e approfondire le conoscenze sulle reti. 2) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	Primo\ Secondo Quadrimestre
ECONOMIA AZIENDALE	COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA: IL BILANCIO D'ESERCIZIO COMUNICAZIONE SOCIO-AMBIENTALE: IL BILANCIO DI SOSTENIBILITA'	1) Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, comunicare le buone pratiche in tema di sostenibilità sociale, ambientale ed economica, utilizzare i sistemi informativi per comunicare gli stakeholders.	Pri- mo\Secondo Quadrimestre
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA E CON EFFETTI IMMEDIATI	1) Affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici	Marzo/aprile
SCIENZE MOTORIE	IL COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE LA COMUNICAZIONE NON VERBALE TRA SOGGETTI CON ETNIE DIVERSE	1) Saper rispettare le regole e l'avversario. 2) Saper organizzare e lavorare in un team. 3) Sviluppare la socialità e il senso civico.	Pri- mo\Secondo Quadrimestre

4) NUCLEO TEMATICO: EVASIONE E FUGA

DISCIPLINE-COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	GIUSEPPE UNGARETTI GIOVANNI PASCOLI EUGENIO MONTALE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione. 	Secondo Quadrimestre
STORIA	FENOMENO EMIGRAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper comprendere i fenomeni migratori e il loro evolversi nei diversi secoli. 	Secondo Quadrimestre
INGLESE	INTERNET	<ol style="list-style-type: none"> 1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni 	Secondo Quadrimestre
DIRITTO PUBBLICO	LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI CONDIZIONE GIURIDICA DELLO STRANIERO. LA CORTE COSTITUZIONALE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper individuare i concetti di popolo, popolazione, nazione, Stato, cittadinanza, straniero. 2) Saper orientarsi nei fenomeni trattati. 3) Saper utilizzare il linguaggio specifico. 	Secondo Quadrimestre
ECONOMIA POLITICA	ENTRATE PUBBLICHE IMPOSTE EVASIONE FISCALE ED ALTRI EFFETTI MICRO E MACROECONOMICI DELL'IMPOSIZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguere la natura e le caratteristiche. 2) Analizzare i diversi tipi di imposte e collegarli ai principi costituzionali. 3) Saper individuare le conseguenze dei vari tipi di frode fiscale. 	Secondo Quadrimestre

INFORMATICA	IL MOBILE MARKETING ED IL SOCIAL MARKETING, IL CLOUD COMPUTING	1) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	Secondo Quadrimestre
ECONOMIA AZIENDALE	LE IMPOSTE	1) Individuare e accedere alla normativa fiscale con riferimento alle attività di impresa.	Secondo Quadrimestre
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI	1) Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	Aprile/maggio
SCIENZE MOTORIE	LO SPORT COME SCARICO DELLE TENSIONI EMOTIVE	1) Conoscere la propria corporeità, autocontrollo e autogestione della propria motricità. 2) Saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.	Secondo Quadrimestre

5) NUCLEO TEMATICO: VERSO LA LIBERTA'

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	NEOREALISMO PRIMO LEVI ELIO VITTORINI CESARE PAVESE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper cogliere le relazioni tra situazione storica e produzione letteraria. 2) Saper cogliere l'indirizzo ideologico degli autori in relazione al contesto storico-sociale del tempo. 3) Saper riconoscere il ruolo di innovazione nel campo letterario e in quello sociale dell'intellettuale negli anni 50-60 	Secondo Quadrimestre
STORIA	IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE LA RESISTENZA LA NASCITA DELLA REPUBBLICA	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper comprendere i motivi che portarono l'Italia ad entrare nella seconda guerra mondiale 2) Saper comprendere gli scopi del piano Marshall 3) Saper comprendere la situazione dell'Italia nel secondo dopoguerra e i primi urgenti obiettivi del nuovo Governo 	Secondo Quadrimestre
INGLESE	MARKETING AND ADVERTISING	<ol style="list-style-type: none"> 1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni 	Secondo Quadrimestre
DIRITTO PUBBLICO	EVOLUZIONE DELLE FORME DI STATO E DI GOVERNO. LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI FONDAMENTALI. LA LIBERTA' NELLA COSTITUZIONE. I REFERENDUM.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà storiche-sociali. 2) Saper riconoscere la tutela delle libertà costituzionali. 	Secondo Quadrimestre

	ESPRESSIONE DELLA DEMOCRAZIA DIRETTA		
ECONOMIA POLITICA	EVOLUZIONE DEI SISTEMI ECONOMICI E DEL RUOLO DELLA FINANZA PUBBLICA. OBIETTIVI E STRUMENTI DELL'INTERVENTO PUBBLICO IN ECONOMIA. POLITICHE FISCALI E MONETARIE.	1) Saper individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato nel tempo. 2) Analizzare gli effetti della finanza funzionale.	Secondo Quadrimestre
INFORMATICA	LA CRITTOGRAFIA E-GOVERNMENT E-PROCUREMENT	1) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	Secondo Quadrimestre
ECONOMIA AZIENDALE	CONTABILITA' GESTIONALE: SCELTE AZIENDALI	1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e controllo di gestione analizzando i risultati.	Secondo Quadrimestre
MATEMATICA	IL PROBLEMA DELLE SCORTE	1) Scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi	Maggio/ giugno
SCIENZE MOTORIE	RICERCA DI SE STESSO TRAMITE UN MOVIMENTO CONSAPEVOLE	1. Conoscere i propri limiti e potenzialità. 2. Prevenire gli infortuni. 3. Sviluppare il concetto di salute.	Secondo Quadrimestre

7.7 Il curriculum dello studente e la piattaforma UNICA

Il Curriculum dello studente assume un ruolo cruciale nel processo di valutazione al termine dell'esame di Stato, poiché è un documento allegato al diploma e fornisce importanti informazioni durante il colloquio.

Da quest'anno, per sottolinearne il valore orientativo, le informazioni presenti nel Curriculum proverranno direttamente dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze, introdotto dalle Linee guida per l'orientamento e accessibile tramite la piattaforma Unica.

Questo nuovo approccio consente di integrare le sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio direttamente nel Curriculum dello studente.

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

A tal proposito le linee guida per l'orientamento hanno lo scopo di attuare la riforma disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

A partire da quest'anno, nella classe, sono stati attivati moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore suddivise nelle seguenti attività:

- ascolto attivo con esperti
- discover your talent
- uscite didattiche
- visite sul territorio
- incontri di orientamento
- attività varie.

7.8 Relazione del percorso triennale per le competenze trasversali e l'orientamento

“Studio con il Lavoro”

Nella classe 5[^], sez. A SIA, è stato svolto, a partire dall'anno scolastico 2021-22, un PCTO triennale dal titolo "Studio con il lavoro" che ha visto studentesse e studenti impegnati in attività formative d'aula e laboratoriali, in attività di orientamento universitario e al lavoro e in stage presso studi professionali e/o aziende del territorio o all'estero.

Tutti gli studenti hanno svolto complessivamente un numero di ore superiore alle 150. Una parte del monte ore riguarda attività svolte dall'intera classe in attività d'aula e laboratoriali, un'altra parte invece riguarda stage e tirocini formativi svolti presso strutture diverse e per un monte ore diversificato per ciascun alunno.

LA FINALITA' principale del percorso, in considerazione dell'indirizzo di studio della classe, è stata quella di sviluppare la conoscenza dei sistemi informativi aziendali e degli strumenti di comunicazione aziendale. Infatti l'uso efficace della comunicazione può rappresentare per un'azienda un terreno fertile verso il successo del proprio business. Il sito aziendale, connesso con la presenza social dell'azienda, è il primo luogo dove l'azienda può accogliere potenziali clienti, veicolare messaggi, promuovere e realizzare il proprio business.

Il progetto quindi ha inteso formare principalmente, ma non solo, competenze di comunicazione e di estensione del business aziendale anche attraverso l'uso consapevole delle tecnologie informatiche e del web. Infatti nella seconda annualità, dopo il corso sulla sicurezza sul lavoro, la formazione laboratoriale a scuola ha avuto ad oggetto la creazione di un sito di e-commerce per un'azienda che intende commercializzare i propri prodotti. Anche nella terza annualità è stata approfondita l'attività di creazione di una start up, con un ultimo focus sulla redazione di un business plan individualizzato.

Gli stage sono stati svolti in parte nella seconda annualità, in parte nella terza. Durante gli stage/tirocinio, gli stagisti sono stati immersi in contesti professionali e aziendali specifici e individualizzati: nel territorio, ma anche per i PCTO all'estero, con l'Erasmus Vet, sono state coinvolte diverse aziende e studi professionali che hanno accolto gli stagisti in un ambito amministrativo-fiscale, tecnico-informatico o giuridico; l'esperienza è da ritenersi significativa ai fini dell'orientamento nel mondo del lavoro e dell'acquisizione di competenze specifiche al contesto aziendale/professionale.

Il percorso è stato continuamente monitorato e rivisto nella distribuzione oraria e nell'organizzazione complessiva secondo criteri di flessibilità, al fine di garantire massima individualizzazione e il maggior successo dell'iniziativa.

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Partecipazione al Salone dello studente al quarto e al quinto anno, fruizione di formazione ANPAL sulle politiche attive del lavoro con la redazione di un CV, incontri di orientamento con rappresentanti delle forze armate e delle forze dell'ordine nonché con

esponenti delle diverse facoltà universitarie pubbliche e private presenti sul territorio.

PRINCIPALI IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE COINVOLTI NEL PROGETTO

Denominazione	Indirizzo
COMUNE DI BITONTO	CORSO VITTORIO EMANUELE-BITONTO
BE20 INNOVATION	VIA AMM. VACCA 101/A - BITONTO
DIGIWORKS	STRADA PRIVATA LUIGI PERRINI, BIT.
SINERGIA	PIAZZA FERDINANDO 2°, BITONTO
SIDERURGICA SIGNORILE SRL	S.S.96, KM 120, Bari
DOTT. SPERANZA FRANCESCO	VIA MAZZINI 166, BITONTO
DOTT. DI BITONTO MARIANO	VIA VITALE GIORDANO, BITONTO
WE WORK	STRADA PROVINCIALE PER GIOVINAZZO, BITONTO

ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo
Banca D'Italia	Sede di Bari
Glocal Erasmus Vet	Irlanda
Glocal Erasmus Vet	Belgio

ATTIVITA' SVOLTE

Tutti gli studenti hanno svolto nel corso del triennio attività formative laboratoriali per complessive **76 ore**, così articolate:

Corso sicurezza sul lavoro	12 h
Corso creazione sito web	20 h
Corso creazione Start Up	15 h
Corso redazione business plan	12 h
Corso sull'uso dei visori	5 h
Altre Attività di orientamento	12 h

TIROCINI FORMATIVI

Di seguito si riporta un prospetto dei tirocini formativi differenziati per ciascun alunno:

ATTIVITA' ORE SVOLTE A.S. ALUNNO	ERASMUS VET IR-LANDA	BANCA D'ITALIA	FRANCESCO SPERANZA CONSULENTE DEL LAVORO	ERASMUS VET IR-LANDA E BELGIO	SIDERURGICA SIGNORILE SRL	DOTT: DI BITONTO MARIANO
---	----------------------	----------------	--	-------------------------------	---------------------------	--------------------------

	Ore 120	Ore 25		Ore 120		Ore 60
	a.s.22-23	a.s. 22-23	a.s.23-24	a.s.23-24	a.s. 23-24	a.s: 23-24
1.			60		45	
2.				120		
3.				120		
4.			45			60
5.	120			120		
6.		25				60
7.	120	25		120		
8.		25		120		
9.	120					
10.		25				60
11.					105	
12.					105	
13.			60		45	
14.			45			60
15.					105	

Alunno/a	Numero di ore di PCTO complessive svolte
1.	181
2.	196
3.	196
4.	181
5.	316
6.	161
7.	341
8.	221
9.	196
10.	161
11.	181
12.	181
13.	181
14.	181
15.	181

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI PCTO IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- Sviluppare nei giovani l'osservazione, l'apprendimento e la ricerca al fine di coadiuvare i saperi formali derivanti dall'istruzione scolastica con i saperi derivanti dall'esperienza fatta nel mondo del lavoro;

- sviluppare la capacità di lavorare per progetto al fine di costruire qualcosa che sia frutto della propria creatività;
- migliorare la capacità di misurarsi con i problemi per trovare soluzioni agli stessi.

COMPETENZE ACQUISITE, CON DIVERSO LIVELLO, PER CIASCUN ALUNNO, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
BASE	Riesce a costruire pagine/siti web per la vendita dei prodotti in modo parziale. Sa organizzare campagne promozionali in modo parziale	Crea semplici pagine/siti web per la promozione aziendale. Svolge semplici promozioni delle aziende del territorio.	Linguaggi e tecniche per la creazione di siti web multi-piattaforma. Il marketing e la comunicazione aziendale.
INTERMEDIO	Riesce a costruire pagine/siti web per la vendita dei prodotti con l'aiuto dei tutors. Sa organizzare campagne promozionali con l'aiuto dei tutors.	Crea adeguate pagine/siti web per la promozione aziendale. Svolge adeguate promozioni delle aziende del territorio.	Linguaggi e tecniche per la creazione di siti web multi-piattaforma. Il marketing e la comunicazione aziendale.
AVANZATO	Riesce a costruire pagine/siti web per la vendita dei prodotti in modo autonomo. Sa organizzare campagne promozionali/ in modo autonomo.	Crea complete pagine/siti web per la promozione aziendale. Svolge complete promozioni delle aziende del territorio.	Linguaggi e tecniche per la creazione di siti web multi-piattaforma. Il marketing e la comunicazione aziendale.

In conclusione questo PCTO ha incontrato il gradimento di tutti gli studenti e le studentesse perché ha permesso di acquisire una molteplicità di competenze trasversali e professionali spendibili sia nel mondo del lavoro che per la prosecuzione del percorso di studi.

Bitonto, 8 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Maria Avitto

8 ALLEGATI

8.1 GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	Livello avanzato fino a punti 2	Livello intermedio fino a punti 1,4	Livello base fino a punti 1,2	Livello base non raggiunto fino a punti 1
Partecipazione	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.
Autonomia di lavoro	E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante un gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo.	E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
Relazioni con compagni ed adulti	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
Rispetto	Porta regolarmente i materiali richiesti	Porta regolarmente i materiali richiesti;	Porta abbastanza regolarmente i ma-	Dimentica spesso i materiali richiesti per le

delle regole e dei materiali	per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.	materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.	attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.
Creatività nell'organizzazione e realizzazione dell'elaborato/prodotto.	L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna, mancano i collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
Fasce di livello	P. >8,5 ≤ 10 Valutazione ottima	P. ≥7 ≤8,5 Valutazione buona	P. ≥5,5 <7 Valutazione sufficiente	P. <5,5 Valutazione insufficiente

TOTALE PUNTI _____ /10

N.B. Nella valutazione di un periodo (quadrimestrale e finale) il peso da attribuire alla griglia di osservazione sarà il seguente:

1° BIENNIO: 50% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 50% alla griglia di osservazione.

2° BIENNIO e MONOENNIO: 70% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 30% alla griglia di osservazione.

Es. voto Uda = 8 (70%) – Voto Osserv. Proc. Apprend. = 7 (30%)

$(8 \times 7 + 7 \times 3) / 100 = \text{valutazione } 7,7$

Il Collegio dei docenti, pur effettuando gli opportuni distinguo per l'unicità delle discipline di insegnamento, sintetizza ogni forma di valutazione nella seguente griglia che diventa riferimento comune a tutte le discipline.

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LO SCRUTINIO QUADRIMESTRALE E FINALE

voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna
4 Gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	E' in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione.
5 Insufficiente/ mediocre	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.	Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.	E' in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto agli standard.
6 sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	E' in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
7 discreto	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	E' in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia.

8 buono	Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.	Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.	E' in grado di affrontare consegne complesse in autonomia con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.
9 ottimo	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans- disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili , interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.	E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
10 eccellente	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura. propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extrascolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.	Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.

8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e Propositivo	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolastiche ed extra scolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
9 Corretto e Responsabile	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con interesse alle attività didattiche.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale.
8 Corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.
7 Poco corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.

6 Non corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico.
5 Gravemente scorretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.
		Rispetto delle consegne	Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale necessario.

8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso	Gravemente insufficiente	Mediocre Sufficien.	Discreto Buono	Ottimo Eccellente
INDICATORE 1						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Interpretazione corretta e articolata del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
					Tot.	____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso-Scarso	Gravemente insufficiente.	Medio-sufficiente.	Discreto-Buono	Ottimo-Eccellente
INDICATORE 1						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: _____ / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso-Scarso	Gravemente insuff. Insufficien.	Mediocre Sufficiente	Discreto Buono	Ottimo Eccellente
INDICATORE 1						
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Correttezza grammaticale (ortograf., morfolog., sintas.); uso corretto della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
Pertinenza del testo e coerenza nella formulazione del titolo e parafrasi	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: _____ / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	La conoscenza è frammentaria, incerta e lacunosa	1	
	Conosce i contenuti basilari degli argomenti affrontati	2	
	Possiede conoscenze abbastanza estese e accurate	3	
	Possiede una conoscenza solida, completa, articolata	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento <i>all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche</i> proposte e alle <i>metodologie/scelte effettuate/procedimenti</i> utilizzati nella loro risoluzione.	Non comprende il problema, analisi assente	1	
	Comprende pochi punti del problema, analisi scarsa, metodologia inappropriata	2	
	Comprende gli aspetti più generali, analisi incompleta, metodologia incerta	3	
	Gli errori, pur non trascurabili, consentono comunque di considerare sostanzialmente compresa la logica della procedura applicata	4	
	Comprende, analizza e risolve correttamente, metodologia e scelte sono appropriate	5	
	Applica le procedure richieste in modo preciso, analizza approfonditamente	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Non svolge la traccia	1	
	Svolgimento frammentario, risultati carenti e non corretti	2	
	Svolgimento minimo, risultati carenti	3	
	Svolgimento essenziale, risultati corretti	4	
	Svolgimento completo, risultati corretti, elaborato coerente	5	
	Svolgimento approfondito, risultati corretti, elaborato coerente e ricco	6	
Capacità di argomentare , di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo errato	1	
	Argomenta, interpreta e sintetizza sufficientemente le informazioni.	2	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro dimostrando una buona capacità di analisi	3	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente dimostrando un'ottima capacità di analisi	4	
Punteggio totale		20	

8.5 GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quello d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

9 DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe
2	Pagelle degli alunni
3	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari
4	Griglie di valutazione
5	Piano Educativo Individualizzato- Piano Didattico Personalizzato
6	Relazioni docenti di sostegno
7	Attestati e certificazione dei crediti per ciascun alunno
8	Curriculum dello studente e Piattaforma UNICA
9	Allegati

**IL PRESENTE DOCUMENTO È CONDIVISO IN TUTTE LE SUE PARTI
DAI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE VA SIA**

Docenti	Materia	Firma
Scivittaro Maria Carmela	Italiano	
Scivittaro Maria Carmela	Storia	
Stallone Vito	Matematica	
Coviello Maria Concetta	Informatica	
Casalena Daniela	Inglese	
Avitto Maria	Diritto Pubblico	
Avitto Maria	Economia Pubblica	
Cutrone Cecilia	Economia Aziendale	
Tattoli Margherita	Scienze Motorie	
Demichele Maria Rosaria	Religione	
Di Cosmo Cosimo	Itp Informatica	

Bitonto, 13 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Lovascio